3°

A.N.P.A.S.

"CROCE VERDE"

Comitato di Solidarietà

STATUTO

STATUTO

Art. 1) E' costituita con sede provvisoria in Meldola, via Pascoli n° 5, una associazione di pubblica assistenza denominata "CROCE VERDE" -COMITATO DI SOLIDARIETA'.

Art. 2) La Pubblica Assistenza, CROCE VERDE, è un momento di aggregazione dei cittadini che, attraverso la partecipazione diretta, intendono contribuire alla vita ed allo sviluppo della collettività.
Per questa ragione, i propri principi ispiratori sono quelli del movimento del volontariato organizzato nella Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze alla quale aderisce, nonchè quelli previsti dalla legge dell'11.8.91 n.266.

Art. 3) La Pubblica Assistenza CROCE VERDE è aconfessionale e apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia e non persegue alcun fine di lucro.

Art. 4) La pubblica assistenza CROCE VERDE informa il proprio impegno a scopi ed obiettivi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà popolare.
Pertanto i suoi fini sono:
a) aggregare i cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale;
b) ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
d) contribuire all'affermazione dei principi della mutualità;
e) favorire lo sviluppo della collettività attraverso la partecipazione attiva dei suoi soci;
f) collaborare,anche attraverso l'esperienza gestionale,alla crescita culturale dei singoli e della collettività;
g) favorire e/o collaborare a forme partecipative di intervento socio sanitario, sull'ambiente sull'handicap e ad altre iniziative dirette comunque alla messa in atto di sperimentazioni innovatrici;
h) collaborare con enti pubblici e privati e con le altre Associazioni di volontariato per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente Statuto.

Art. 5) Sulla base delle proprie disponibilità organizzative,l'Associazione si impegna a:
a) organizzare il soccorso mediante autoambulanza ad ammalati e feriti;
b)organizzare servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;
c) promuovere ed organizzare la raccolta del sangue;
d) promuovere iniziative di formazione e informazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali,anche domiciliari per il sostegno a cittadini anziani e portatori di handicap.

e) organizzare iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente, e di antincendio .
f) promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo atte a favorire una migliore qualità della vita;
g)organizzare la formazione del volontariato in collaborazione anche con i progetti dell'A.N.P.AS.
h) promuovere ed organizzare incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
i) organizzare forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto primo;
l) promuovere ed organizzare la solidarietà sui problemi della solitudine e del dolore, istituendo anche specifici servizi;
m) organizzare servizi sociali e assistenziali, handicappati e,comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
n) organizzare momenti di studio ed iniziative di informazione in attuazione dei fini del presente Statuto anche mediante pubblicazioni periodiche;
o) organizzare i servizi di mutualità.

Art.6) La pubblica Assistenza CROCE VERDE fonda le proprie attività sull'impegno volontario e gratuito dei propri aderenti. Può assumere personale dipendente o avvalersi di lavoro autonomo, ai sensi e nei limiti fissati dalla Legge dell'11.8.91 n.266, esclusivamente per il suo regolare funzionamento oppure per qualificare o specializzare le attività da essa svolte.

Art.7) Possono essere soci della P.A. CROCE VERDE tutti i cittadini indipendentemente dalla propria età che sottoscrivono la quota associativa nella misura ed entro i termini fissati annualmente dall'Assemblea.
Tutti i soci che anno superato il diciottesimo anno di età, oltre che gli altri diritti statutari, hanno anche il diritto di votare in assemblea, di eleggere e di essere eletti.
Tutti i soci inferiori ai 18 anni, ma che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età, possono partecipare alla vita associativa, godendo dei diritti statutari, eccettuato quello di votare in assemblea, di eleggere e di essere eletti.

Art.8) I diritti dei soci sono:
a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti da esso derivanti;
b)eleggere le cariche sociali ed esservi eletti, salvo i limiti di cui al precedente art.7
c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente Statuto;
d) formulare proposta agli organi dirigenti nell'ambito dei programmi dell'associazione ed in riferimento ai fini dei vari obiettivi previsti nel presente Statuto.

Art.9) I doveri dei soci sono:
a) rispettare le norme del presente Statuto ed i deliberati degli organi associativi;
b) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione.

Art.10) Non possono essere soci coloro che svolgono in proprio le stesse attività svolte dalla P.A. CROCE VERDE coloro che intrattengono con essa rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma e che abbiano, con la stessa, rapporti di contenuto patrimoniale.

Art. 11) La qualità di socio si perde:
a) per morosità;
b) per decadenza;
c) per esclusione.
Perdono la qualità di socio per decadenza coloro che vengono a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art.10.
Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che per gravi inadempienze nei confronti del presente Statuto, rendono incompatibile il mantenimento del loro rapporto con la Associazione.
Perdono la qualità di socio per morosità coloro che, entro il termine fissato dall'Assemblea, non hanno rinnovato la sottoscrizione della quota associativa nei limiti deliberati dall'Assemblea stessa.

Art.12) L'esercizio finanziario della P.A. CROCE VERDE comincia il primo di gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
Le entrate della P.A. CROCE VERDE sono costituite:
a) dalle quote degli aderenti;
b) da contributi di privati;
c) da rimborsi derivanti da convenzioni;
d) da contributi di enti pubblici o privati;
e) da entrate che a qualsiasi titolo e secondo i limiti di cui all'art. 5 della Legge 11.8.91 n.266, pervengano all'Associazione per essere impiegate nel perseguimento delle proprie finalità o specificamente destinate all'attuazione di progetti.

Art.13) Il patrimonio della P.A. CROCE VERDE è costituito:

a - da beni mobili ed immobili;
b - da titoli pubblici e privati;
c - da lasciti,legati e donazioni purchè accettati dal Consiglio Direttivo.

Art.14) Gli organi dell'Associazione sono :
a - l'Assemblea dei soci;
b - il Consiglio Direttivo;
c - il Presidente ;
d - Il Collegio dei Sindaci Revisori;
e - il Collegio dei Probiviri.

Art. 15) L'Assemblea dei soci si riunisce di norma una volta all'anno entro il 31 marzo per l'approvazione del bilancio e per gli altri adempimenti di propria competenza.
Si riunisce altresì ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta almeno un decimo dei soci regolarmente iscitti da non meno di tre mesi.
Deve essere comunque convocata anche a scopo consultivo, per periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.
Delle riunioni dell'Assemblea deve essere redatto, a cura del segretario e sotto la responsabilità del Presidente della stessa, verbale da trascrivere in apposito libro verbali dell'Assemblea.
Le riunioni dell'Assemblea sono valide in prima convocazione quando è presente la metà più uno degli aventi diritto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Fra la prima e la seconda convocazione deve trascorrere un intervallo di almeno un ora.

Art. 16) L'Assemblea adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone.
Risultano approvate quelle deliberazioni che raccolgono la maggioranza relativa dei consensi.
Nel caso di modifiche allo Statuto Sociale risultano approvate le proposte che hanno ottenuto la maggioranza dei consensi,purchè siano presenti alla riunione la metà più uno degli aventi diritto al voto.
Qualora non sussistano le condizioni di cui al comma precedente sono approvate quelle proposte che ottengono il consenso di almeno i quattro quinti dei presenti,qualunque ne sia il numero.
Qualora nel voto a scrutinio segreto le proposte ottengano la parità dei consensi,queste si intendono respinte.
Nelle elezioni delle cariche sociali qualora due o più candidati ottengano la parità dei consensi risultano eletti,sino alla concorrenza dei posti disponibili, i più anziani di età.

Art. 17) L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente della Associazione con avviso di affiggere nella sede sociale e da divulgare con tutti i mezzi informativi di cui può disporre l'associazione.
L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data ,il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, è diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione.
Partecipano all'Assemblea i soci in regola con il versamento delle quote associative e che siano iscritti da almeno tre mesi.
Le riunioni dell'Assemblea dei soci possono anche divenire pubbliche qualora alll'ordine del giorno siano previsti argomenti di carattere collettivo e di interesse generale.
E' tuttavia facoltà del Presidente dell'assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.

Art.18) In apertura dei propri lavori, l'Assemblea elegge un presidente ed un segretario. Nomina quindi due scrutatori per le votazioni palesi e , ove occorra , almeno tre scrutatori per le votazioni per scheda.

Art.19) I compiti dell'Assemblea sono:
a - approvare il bilancio consuntivo chiuso al 31/12 dell'anno precedente e quello preventivo;
b - approvare la relazione del Consiglio Direttivo;
c - approvare e modificare l'ammontare delle quote associative e determinare il termine ultimo per il loro versamento;
d - approvare le linee programmatiche dell'Associazione;
e - approvare e modificare i regolamenti del funzionamento dei servizi dell'Associazione uniformandoli alla natura partecipativa della stessa;
f - approvare e modificare il regolamento generale dell'Associazione uniformandolo alla natura partecipativa della stessa;
g - eleggere il Consiglio Direttivo scegliendo i componenti fra gli aderenti all'Associazione;
h - eleggere il Collegio dei Sindaci revisori,
i - eleggere il Consiglio dei probiviri;
l - approvare le modifiche allo Statuto;
m - deliberare su tutti gli argomenti sottoposti alla sua approvazione.

Art.20) Il consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 15 componenti. Spetta all'assemblea determinare il numero prima della elezione.Il consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.Il Consiglio Direttivo si riunisce quando il Presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.
Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente con avviso scritto da inviare a tutti i componenti almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione.
L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno,l'ora la data ed il luogo della riunione deve essere ,entro il medesimo termine di cui al comma precedente , esposto nei locali della sede sociale.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale a cura del segretario e sotto la responsabilità del Presidente, da trascrivere in apposito libro verbali del Consiglio Direttivo,(tale libro verbali dev'essere preventivamente numerato in tutte le sue pagine e vidimato dai Sindaci revisori) e sottoscritto in calce dai consiglieri presenti alla riunione.

Art.21) I compiti del Consiglio Direttivo sono:
a - predisporre le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art.19;
b - eseguire i deliberati dell'Assemblea;
c - adottare tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione;
d - stipulare contratti,convenzioni,accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;
e - aderire ad organizzazioni locali di volontariato in attuazione dei fini,degli obiettivi del presente Statuto;
f - di adottare i provvedimenti di cui all'art.11;
g - assumere il personale dipendente o stabilire forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto.

Art. 22) Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando ad esse partecipi la metà più uno dei componenti.
Il Consiglio Direttivo approva le proprie deliberazioni con il metodo del voto palese, salvo quando si tratti di votazioni riguardanti le singole persone o di elezioni alle cariche sociali.Per la validità delle deliberazioni valgono le stesse norme stabilite per l'assemblea dei soci.

Art. 23) Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge nel proprio seno il Presidente, il Vice Presidente.che sostituisce il Presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento,il Segretario ed un Tesoriere.

Art.24) Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione,può stare in giudizio per la tutela degli interessi morali e materiali dell'Associazione , può nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive.
Il Presidente sottoscrive tutti gli atti e contratti stipulati dall'Associazione, e riscuote nell'interesse dell'ente, somme da terzi,rilasciando liberatoria quietanza.
Il Presidente,se autorizzato, può delegare in parte o interamente i propri poteri al Vice Presidente o ad altro componente del Consiglio stesso.

Art. 25) I compiti del Segretario e del tesoriere sono stabiliti dal regolamento generale dell'Associazione.

Art. 26) Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, dura in carica tre anni ed i suoi componenti che possono essere scelti fra i non soci ,sono rieleggibili.
Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea il Collegio dei Revisori dei Conti nomina nel proprio seno il Presidente.

Art. 27) Il Collegio dei Revisori dei Conti, almeno trimestralmente verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione.
Verifica altresì il Bilancio consuntivo,predisposto dal Consiglio Direttivo, ed esprime parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'Assemblea dei soci.
Delle proprie riunioni il Collegio dei Revisori dei Conti redige un verbale da trascrivere su apposito libro.

Art.28 Il Collegio dei Probiviri è composto di tre membri effettivi e due supplenti,dura in carica tre anni ed i suoi componenti che possono essere scelti fra i non soci sono rieleggibili. Nella prima riunione,dopo la nomina da parte dell'Assemblea,il collegio dei Probiviri,elegge nel proprio seno il Presidente.

Art 29) Il Collegio dei Probiviri,con giudizio insindacabile, delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo,ai sensi del precedente art. 11.
delibera altresì sulle controversie fra soci e Consiglio Direttivo e tra singoli componenti del Consiglio e Consiglio stesso.
Delle proprie riunioni il Collegio dei Probiviri redige un verbale da annotare su apposito libro.
Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Associazione.

Art 30) Qualora il Consiglio Direttivo per vacanza comunque determinata, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti,seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.
Nel caso che non disponga di tale graduatoria o che questa sia esaurita, procederà alla cooptazione salvo ratifica da parte dell'Assemblea nella sua prima riunione.
La vacanza comunque determinata della metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo comporta la decadenza del medesimo.
La decadenza del Consiglio comporta anche quella del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Probiviri: Nel caso di decadenza degli organi associativi il Presidente dell'Associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'Assemblea per la rielezione degli organi medesimi.

Art 31) Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui al precedente art 11 let. b) e c), deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.
Contro i provvedimenti di cui al precedente comma,il socio può ricorrere entro un mese dalla notifica.I provvedimenti di cui all'art.11 lettera b) e c) sono esecutivi dal momento della notifica.

Art. 32) Qualora per decisione dell'Assemblea vengano istituite una o più Sezioni, le stesse dovranno essre dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento che siano informati ai criteri partecipativi di questo Statuto.

Art. 33) I regolamenti associativi determinano le forme di partecipazione consultive alle riunioni del Consiglio Direttivo.
E' comunque incompatibile l'appartenenza al Consiglio Direttivo per quanti abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura con l'Associazione.
Le cariche sociali sono gratuite,salvo il rimborso di spese effetivamente sostenute e documentate.

Art 34) In caso di scioglimento il patrimonio dell'Associazione sarà affidato all'A.N.P.A.S. che lo destinerà ad iniziative analoghe e rispondenti alla legge 11.8.91 n° 266, da organizzare sul territorio in cui l'Associazione stessa è ubicata.

Art.35)Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme ed i regolamenti da esso derivanti o quanto stabiliscono le leggi dello Stato in materia ed in particolare la legge 266 del 11.8.1991.

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

l'anno millenovecentonovanta sei ,questo giorno di 21-01
in Meldola,sono convenuti i signori:

AVENALI FERDINANDO nato a Serra dei Conti (AN) il 13.10.1951 e residente in Predappio,via Santa Lucia 22,artigiano (codice fiscale -VNL FDN 51R13 I643M)

BALZANI SIMONA, nata a Meldola (FO) il 25.4.1970 ed ivi residente in via Resistenza -Ricò 4,operaia (codice fiscale -BLZ SMN 70D65 F097C)

BERTACCINI ROBERTA,nata a Meldola (FO) il 29.10.1964 ed ivi residente in via Trieste 72,operaia (codice fiscale -BRT RRT 64R69 F097F)

FAROLFI PIERO,nato a Rocca San Casciano (FO) il 14.02.1945 e residente in Fiumana di Predappio via Provinciale n° 1,pensionato (codice fiscale FRL PRI 45B14 H437V)

GAZZANI MIRIAM ,nata a Santa Sofia (FO) il 24.4.1953 e residente in Predappio in via Santa Lucia 22,casalinga (codice fiscale -GZZ MRM 53D64 I310U)

GIANNELLI MAURIZIO ,nato a Forlì il 4.5.1954 ed ivi residente in via Castel Latino,36,rappresentante (codice fiscale -GNL MRZ 54E04 D704L)

GIORGINI ANTONELLA,nata a Cesena il 16.1.1959 ed ivi residente in via sub Comandini Francesco 129,impiegata,(codice fiscale -GRG NNL 59A56 C573U)

GRADASSI BRUNO , nato a Santa Sofia (FO) il 1.7.1953 e residente in Meldola, via della Barca, libero professionista (codice fiscale -GRD BRN 53L01 I310U)

LAROCCA MICHELE, nato a Montesano (SA) il 20.3.1954 e residente in Meldola via della Barca 19/b,libero professionista (codice fiscale LRC MHL 54C20 F625W)

MALTONI ANTONELLA, nata a Meldola (FO) il 24.1.1961 ed ivi residente in via Bellini 2/e,impiegata (codice fiscale - MLT NNL 61A64 F097J)

MALTONI BRUNA , nata a Meldola (FO) il 6.6.1966 ed ivi residente in via Teodorano centro 3,rappresentante, (codice fiscale MLT BRN 66H46 F097Y)

NALDINI ELISABETTA, nata a Modena il 20.6.1965 e residente in Forlì,via Ravegnana 89,artigiana, (codice fiscale - NLD LBT 65H60 F2570)

OLIVUCCI MANUELA , nata a Forlì il 31.3.1971 e residente in Meldola,via Meldola - San Colombano 11/E,dipendente, (codice fiscale -LVC MNL 71C71 D704C)

PEPOLI NADIR ,nato a VEVEY (Svizzera) il 12.12.1957 e residente in Cesena via Sub Comandini Francesco 129, insegnante, (codice fiscale PPL NDR 57T12 Z133E)

POPOVIC DIMITRIYE ,nato a Starigrad (Croazia) il 20.11.1943 e residente in Predappio (FO),via Toscanini 26,disegnatore (codice fiscale PPV DTR 43S20 Z118E)

RADAELLI EMILIO DANTE, nato a Monza (MI) il 6.8.1953 e residente a Monza in via Valcava 20, artigiano,(codice fiscale RDL MDN 53M06 F704X)

RASPADORI PARIDE ,nato a Bertinoro(FO) il 26.8.1958 ed ivi residente in viale Resistenza 121,pubblicitario, (codice fiscale - R .. PRD 58M26 A 809 V)

RAVAIOLI MARA, nata a Meldola (FO) il 6.3.1964 ed ivi residente in via Gennarina-Para 1,impiegata (codice fiscale RVL MRA 64C46 F097Y)

VECCHI LORETTA nata a Bagnacavallo (RA) il 28.4.1959 e residente in Cesena,via Mario Amato,95,commerciante, (codice fiscale -.VCC LTT 59D68 A547T)

VENTURI LORIS, nato a Meldola (FO) il 1.10.1953 ed ivi residente in Viale della Repubblica 45,libero professionista, (codice fiscale VNT LRS 53R01 F097A)

i quali convengono quanto segue:

1)

E' costituita tra i predetti comparenti una Associazione denominata " PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE - COMITATO DI SOLIDARIETA'"

2)

La Associazione ha sede in Comune di Meldola (FO) in via Pascoli 5

3)

L'Associazione è apolitica,aconfessionale e senza fine di lucro ed ha come scopo il rinnovamento civile,sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà popolare e pertanto i suoi fini sono :
a) aggregare i cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale;
b) ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;

c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
d) contribuire all'affermazione dei principi della mutualità;
e) favorire lo sviluppo della collettività attraverso la partecipazione attiva dei suoi soci;
f) collaborare,anche attraverso l'esperienza gestionale,alla crescita culturale dei singoli e della collettività;
g) favorire e/o collaborare a forme partecipative di intervento socio sanitario, sull'ambiente sull'handicap e ad altre iniziative dirette comunque alla messa in atto di sperimentazioni innovatrici;
h) collaborare con enti pubblici e privati e con le altre Associazioni di volontariato per il perseguimento dei fini analoghi a quelli della Associazione stessa.

4)

Per lo svolgimento delle proprie attività,l'Associazione usufruirà dei mezzi finanziari provenienti dalle quote annuali degli associati,dai contributi dei singoli e di enti pubblici o privati,da donazioni o da lasciti,come meglio specificato nello Statuto.

5)

L'Associazione è retta dallo Statuto composto di 35 articoli che viene allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A".

6)

In deroga agli artt. 20 e 23 dello Statuto a comporre il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione,per il primo anno,e quindi sino al 31.12.1996 sono nominati i signori:

AVENALI FERDINANDO	*(Presidente)*
MALTONI ANTONELLA	*(Vice Presidente)*
BALZANI SIMONA	*(Consigliere)*
BATTISTINI ROBERTA	*(Consigliere)*
BIGUZZI REMO	*(Consigliere)*
DE CUBELLIS DOMENICO	*(Consigliere)*
FABBRI ASSUNTA	*(Consigliere)*
GIORGINI ANTONELLA	*(Consigliere)*
GRADASSI BRUNO	*(Consigliere)*
IMOLESI GIUSEPPE	*(Consigliere)*
LAROCCA MICHELE	*(Consigliere)*
MALTONI BRUNA	*(Consigliere)*
PEPOLI NADIR	*(Consigliere)*
RADAELLI EMILIO DANTE	*(Consigliere)*
VENTURI LORIS	*(Consigliere)*

7)

In deroga all'art 26 dello Statuto il Collegio dei Revisori dei Conti per il primo anno, viene nominato nella persona dei Signori:

RAVAIOLI MARA	*(Presidente)*
RICCI Rag. MARCO	*(Sindaco effettivo)*
BENVENUTI ANTONELLA	*(Sindaco effettivo)*
MARANI MARIO	*(Sindaco supplente)*
BERTACCINI ROBERTA	*(Sindaco supplente)*

8)

In deroga all'art.28 dello Statuto il Collegio dei Probiviri per il primo anno viene nominato nelle persone dei signori:

RASPADORI PARIDE	*(Presidente)*
POPOVIC DIMITRIYE	*(Vice Presidente)*
LODIGIANI GIANFRANCO	*(Membro effettivo)*
NALDINI ELISABETTA	*(Membro supplente)*
VECCHI LORETTA	*(Membro supplente)*

9)

Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le operazioni necessarie per il conseguimento delle pratiche di attivazione dell'Associazione e per tale effetto, il consiglio viene facoltizzato ad apportare allo Statuto quelle modifiche, purchè di carattere non sostanziale, che venissero richieste dalle competenti Autorità.

10)

Le spese del presente atto e quelle ad esso inerenti e conseguenti sono a carico dell'Associazione.

F.to

AVENALI FERDINANDO
BALZANI SIMONA
BERTACCINI ROBERTA
FAROLFI PIERO
GAZZANI MIRIAM
GIANNELLI MAURIZIO
GIORGINI ANTONELLA
GRADASSI BRUNO
LAROCCA MICHELE
MALTONI ANTONELLA
MALTONI BRUNA
NALDINI ELISABETTA
OLIVUCCI MANUELA
PEPOLI NADIR
POPOVIC DIMITRIYE
RADAELLI EMILIO DANTE
RASPADORI PARIDE
RAVAIOLI MARA
VECCHI LORETTA
VENTURI LORIS

Registrato a Forlì il 24 GEN. 1996
N. 150 Serie 3
Esatte Lire Diecimila
IL CONSERVATORE

L. 7.000

IL DIRETTORE
(Dr. E. Agostini)

UFFICIO DEL REGISTRO
24 GEN 1996
FORLÌ